

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Gemischte Schriften, französisch und italienisch - Cod. Durlach 86

Sacchetti, Giulio

[S.l.], [18. Jahrh.]

Capella Pontificia Con la Dichiarazione di Chi la Compone [...]

[urn:nbn:de:bsz:31-240885](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-240885)

117
Capella Pontificia con la
Dichiarazione di Chi la Com-
pone. Li Sedi, oue sedono i S^{ri}
Cardinali; oue hanno luogo
li S^{ri} Ambasciatori Regii.

Come anco li Patriarohi, Arcivesco-
vi, e Vescou; Primi Ministri,
et famiglia Pontificia.

Composta

Da Pietro Antonio Pancetti.

1.
112
La Cappella Pontificia, non si può
negare, che non sia vna delle maggio-
ri magnificenze, che sia in tutto il
mondo Cattolico; Poiche in essa è epi-
logata tutta la Gerarchia Ecclesiasti-
ca; E gli Arcivescovi, e Vescovi, che
nelle loro Diocesi esercitano vna gran
potestà, in Essa vi assistono spoglia-
ti d'ogni facoltà e splendore Pastora-
le. Il Trono del Papa è composto di
cinque Gradi.

La Santità Sua siede sotto il Balda-
chino nella Sua Sede Patriarcale diffe-
rente da quella che vfa, quando va a
fare qualche funzione in alcuna delle
Basiliche Primarie, o in altra Chiesa, oue
interuiene alla Messa cantata: che nel
portarsi all'Altare Maggiore viene por-
tato in alto in vna Sedia, chiamata Ges-
tatoria, poiche in essa non fa altro, che
gestire, cioè dare la Benedizione al Po-
polo, iui assistente.

Di qua, e di là dalla Sedia Papale vi sie-
dono li due Cardinali Primi Diaconi in
Sca

Scabelli di legno dipinti, senza appoggio
a quali spetta il vestire e spogliare la
Santità Sua degli Abiti Pontificali.
Al 1^o Gradiuo del Soglio vicino al lar-
din Te primo Diacono vi suol stare l'Am-
basciatore Cesareo.

Per prima vi stava l'Ambasciatore d'In-
ghilterra, prerogativa concessa a quel
Reigno, per essere stato il primo venuto
alla fede Cattolica; ma dopo Enrico 8^o
ha perso questo Jus.

Al 2^o Gradiuo vi stava il Senator
Romano, ma in tempo di Sixto V. esser-
dogli stata contrattata la mandatta
dagli Ambasciati subalterni; d'allora
in poi non è più comparso al soglio
per togliere ogni competenza.

Si che in hoggi al 2^o Gradiuo vi assiste
quello di francia.

Al 3^o douerebbe succedere quello di Spa-
gna; ma dopo che Pio IV. decretò che
in auuenire la francia precedesse alla
Spagna = d'allora in poi quest'ultimo
non vi è più comparso, per non voler
cedere alla francia!

OLTE

Oltre il d^{to} decreto vi è l'altro Essem-
 pio successo in Londra tra le Carofe di
 questi due ambasciadori, che successe
 vna strepitosa contesa, nella quale andò
 superiore l'industria, e la bravura del Ba-
 ron di Batteuille, che lo era per ^{la} Spagna,
 verso che sene accese tanto fuoco à Parigi,
 che per diuertire vna guerra, fu necessi-
 tato Filippo IV. di spedire in Francia il
 marchese de la fientes, à dichiarare
 in publica videntza nella quale, oltre
 li grandi del Regno, vi furono fatti in-
 teruenire tutti il Ministri de Principi Spa-
 nien = che la Spagna in ogni Corte ha-
 verrebbe ceduto alla Francia.

Al 3.^o scaltro succede hora l'Ambasc^o
 di Venetia.

Al 4.^o vi stauano li due, o vno de itte-
 poti del Pontefice legnante, ch'erano
 insigniti delle Cariche di Generale di St.
 Chiesa e l'altro delle Gallere Pontificie.

Doppo questi succedeva il contestabile
 Colonna, o l'Orsini à vicenda, or l'vno
 or l'altro: E come li sudetti cinque Gra-
 dini non erano capaci à riuentrli tutti:
 alcuno de medesimi passaua agl'altri
 à man

a man sinistra del Soglio.
Tutti li suddetti Principi del Soglio, finche
dura la Cappella, restano sempre in piedi.
Et altro refrigerio non hanno, che l'appog-
giare le spalle al muro.

Il Prefetto di Roma, che per prima era mes-
so dall'Imperatore questo però precedeva in
tutte le funzioni, a tutti gli Ambascia-
ma essendo successo, nella creazione d'An-
no 1710. de gran Concerti di precedenza
tra gli Ambascia^{ti} e il prefetto di Roma,
ch'era il Nipote d'Urbanò 8^{mo} Barberini
D'allora in poi il Prefetto di Roma, non
è comparso in veruna funzione.

All'ultimo gradino, che tocca il Pavimen-
to dalla parte destra, vi siedono li
3. Conservatori di Roma.

Seguitando il gradino de Conservatori, su-
detti, che corrisponde in faccia al Tron-
vi siedono li Auditori di Roma, in mezzo
de quali vi sta il Padre maestro dell'a-
cro Palazzo, l'offizio del quale è di
rivedere tutte quelle composizioni, che si
vogliono recitarsi in Cappella avanti
il Papa.

Dalla

5.
120
Dalla parte del foglio verso l'Altare
vi sono li Patriarchi, Arcivescovi e Ves
covi Assistenti, tra quali li Mons^{ri} Ma
estro di Camera del Papa, e maggiordo
no del Palazzo Apostolico. L'officio
de Vesconi assistenti, è il Servire S. Pi
nel tenergli il libro auanti, e il lume men
tre legge.

Terminata la Messa cantata tocca al
al Papa, e non al Celebrante di benedire
il Popolo = Auditorium nostrum in no
mine Domini = Benedicat Vos omnipotens
Deus, Pat. filij, et Spirit. s.

Dopo li gradini delli S^{ri} Ambasci se
guono li Bancori, oue siedono tutti quei
figgi Cardinali, che sono dell'ordine de
vesconi e preti. Dietro a quest'ultimi
in vn piccolo semaglio, vi stanno li
due Ambasci di Bologna e Ferrara, che
per essere sudditi di Sta Chiesa, non han
no luogo al foglio Papale. In faccia
ai figgi Cardinali sudetti in altri Ban
coni vi siedono tutti li Cardinali dell'or
dine de Diaconi, dietro a quali vi stan
no li Prelati del Parco Mg^{te}; et appres
so.

So li Padri Pro^{di} delle 11 Religioni men-
dicanti.

Dopo tutti questi in faccia proprio al Tro-
no vi siedono in un piccolo Sedile li 3.
ministri principali di Sua Santità, che
sono li Mons^{ri} Gou^{er} di Roma, Auditore
de della Camera, e Tesoriere Generale in
torno a quali in piccoli Banchetti in
semicircolo vi stà sedendo la famiglia
propria del Papa con abiti Rossi, Soliti
portare nelle funzioni principali di sua
Santità.

A sedere sopra i Gradini dell'Altare in
siedono li Advocati Concistoriali, e
all'ultimo gradino vi siedono li Mons^{ri}
Chierici di Camera.

E alla punta de Balconi de San^{ti} Dia-
coni, vi siede in terra il fiscale.

All' Ambasci^{ate} de l'Imper^{re} come il Per-
sonaggio più degno del Soglio, tocca a
portare dietro al Papa il manto por-
tificio, e dare da lauare le mani al
medesimo, quando però Sua Santità
celebra la messa. In mangiarza del
primo succede Francia e poi Venezia; In
oggi

oggi, che gli Ambasci. Li Leggii, che da
gran tempo in qua non vi vanno, toc-
ca al solo Conte stabile il fare tutte quel-
le funzioni, che toccarebbero all'Amba-
sciere Cesareo.

Al Tricelison delle Messe Papali tut-
ti i Cardinali vanno all'adorazione del
Papa, con baciargli la mano, che egli tie-
ne coperta sotto il Pluviale. Alla adora-
zione i signi Cardinali vi vanno con
la Cappa magna tutta spiegata con una
lunga coda.

Dopo che tutti i signi Cardinali han-
no fatta la loro adorazione, si parte
il Cardinal primo Prete, che per essere
vno de più anziani, ha dato luogo a
tutti gli altri e fatta la sua obediensa,
si mette a sedere in vn scabello simile
a quello de Cardinali Diaconi criscion-
tro a sua Santità, ma vn poco alla sua
man dritta con le spalle verso l'Alta-
re, e di più si cuopre con Beretta rossa
a 4. polli sopra il Trono proprio dell'Al-
tra. Prevgativa assai decorosa, poichè
anche li due Cardinali Primi Diaconi re-
stano sempre scoperti.

Vi è

Vi è la scomunica à salire sopra il thro
ro de musici, et iui trattenersi, durante
o tutta, o parte della messa senza una es
pressa licenza del Papa. Gli ultimi, che vi
sono stati, furono li 3. Principi di Neoburgo
quando si portarono à Roma: Et il defun
to Duca di Mantua.

La musica, che si vfa in Cappella, è total
mente diuersa da quella di tutte le altre
Chiese, che si chiama Canto Gregoriano, iui
non si vfa nè organo, nè verun altro stru
mento; non vi è maestro di Cappella fisso:
ogn'anno creano tra di loro il maestro di
Capella.

La paga che hanno i detti musici da Sala
fo sono 200. sc. la parte di pane e vino,
che tra molti altri meriti, si suppone possi
arrivare à 200. sc. il mese. Ad ogni promo
zione de Cardinali noui vi va vno scudo
d'oro p ciascheduno. All' esequie di qual
che morto Cardinale gli va vn altro scu
do d'oro. Ogni Natale sua fantia de
gala ciascuno di 20. musici di vn do
blon da 4. oltre molti altri vtili, che
si diranno appresso.

In

In Cappella non vi Sogliono celebrare
 che i Pre Cardinali, o qualche vescovo.
 Sopra la Balustrata della Sudetta Cappella
 vi Sono piantati 8. Candelieri grandi
 di pietra da riporui Sopra le Torcie accese.
 Ognuno / benché non sia ancora principia-
 ta la Messa, può facilmente argumentare
 che quella mattina doueri celebrarsi
 la Messa; Poichè se Sono accese, Solo 4.
 Torcie, è segno che vi celebra vn Vescovo
 o Prelato: se ne Sono accese 6. vi deue
 celebrare vn Cardinale. Ma se fossero più
 accese tutte le 8. è segno euidente, che
 vi celebra Sua Santità medesima.

Toltono il Solo Pontefice, ogn' vno degli
 altri celebranti vi deue portare o per dire
 meglio mandare due fiaschi di Vino, che
 serouo per chierici Segreti, et vn altro fi-
 aschetto di vino a loro modo per seruir-
 sio della Messa, oltre il vino ciascuno
 de Celebranti vi deue far portare due
 Ampolle di Cristallo da metterui il vino
 e l'acqua; Poichè in detta Cappella non
 vi Sono altre ampolle, che quelle del Pon-
 tefice.

ogn' vno

Ogn' uno de Cardinali nuovi, che celebra
la prima Messa in Cappella deve pagare
di 50. 30. quali si ripartiscono tra Monsi-
segretario, maestri di Ceremonie, e Musici.

A ciascuno un Cardinal, che habbia cele-
brata la messa Cantata in Cappella, sua
Santità vuol regolarlo di una gran Tor-
ta dolce, che vuol portargliela a Casa
un dei Curiosi, al quale il Cardin. deve
dare uno Scudo d'oro di mancia.

In tutti i Venerdì Santi, ove si vuol scu-
prire il Crocifisso, che poi viene posto in ter-
ra sopra un Tappeto per farvi l'adorazio-
ne a piedi del quale vi è posto un gran
baule. Quando si scuopre quello della
Cappella Papale. Il primo ad andarvi
è sua beatitudine, dopo di che fa riporre
in detto baule 300. Scudi d'oro, ciascun
Cardinale scalzo cioè senza scarpe, uno
ad uno, e ogn' altro prelato, chi una pia-
stra, chi due Testoni, e chi uno. Qual ve-
nan primamente si ripartisce tra Monsi-
segretario maestri di Ceremonie e Musici
r di

di Palazzo, in quiverdone delle gran fati,
che fatte in tutta la Settimana Santa,
oltre di che gli va ai medesimi tutta la
Cera gialla che serve in Cappella matti-
na, e di il dopo pranzo. Quando per altro
nelle altre Cappelle fuori la Settimana
Santa, che si usa la cera bianca, si mu-
ta la cera mattina, e sera essendovi la
cestituisse al Ceraiolo, pagandoli il Ca-
ro, e ripigliando sempre Cera nuova tut-
to l'anno.

A piedi della Cappella, come maestro dell'
Sacro ospizio vi assiste con tubone di
velluto negro il Duca Poli di Casa Conti,
qual carica è perpetua nella Sua fami-
glia.

Per prima, che si creauano i Pontefici as-
sai vecchi, di rado celebravano loro mede-
sime la messa Solenne. Perche ogni vol-
ta, che celebra il Pontefice la detta fun-
zione suol durare piu di 4. hore. E per-
cio' i Pontefici vecchi, dopo hauer cele-
brata in S. Pietro la messa della loro Co-
ronazione Solenne, non celebravano piu
per l'auenire per non mettersi a rischio
di qualche deliquio. E perciò ogni volta
che

che il Pontefice celebra in St. Pietro
si suol fare vno Stanziolino / vicino ad
vna Statua delle quattor, che stanno sot
to la Cuppola / apparato con Damaschi
tinati D'oro, entro il quale vi sta tutto
il bisognuole per Seruigio Corporale, e
ristoratiui per ogni debolezza. Ma il
Regnante per esser Stato creato assai Gio
vane, ha resa Sta funzione assai famili
are, doue che per vederla in altri tempi,
bisognaua aspettare da vn Ponteficato
all'altro.

Frà le altre cose che rendeuano, o per dir me
glia rendono la detta funzione assai lun
ga, è il recitarli da Musici le hore avanti
la Messa. Il dirsi due Epistole, o due Evan
gelii, l'vno in Greco, e l'altro in latino.
E il douer il Pontefice / ogni volta, che egli
celebra Messa Solenne / comunicare li due
Cardinali Primi Diaconi, tutti gli Ambasci
negli, assistenti, e gli altri Prncipi del
Togliu. E nella prima incoronazione d'vno
terminato tutto ciò, il Pontefice se ne sa
tina alla loggia di St. Pietro, oue dopo
due

13.
124

Diverse Ceremonie veniva dal Cardinale
Secano Incoronato con il Triregno, e da
Musici di Palazzo, immediatamente si
cantava il versetto = Corona aurea
profuit Super Caput eius =.

Ogni qual volta, il Papa celebra in
San Pietro la detta messa Solenne, vi
sono posti sopra l'altare li 3. Regni, e
le 4. Mitre gioiellate, che si conservano
in Castel St. Angelo, che importano un
millione e mezzo. Oltre li 6. Candelieri,
e Croce che sono sopra l'altare, che da molti
sono Stimati d'oro / il che non è vero, ma
la rarità della fattura de Medici e la copes-
tura d'oro grossa più del ordinario, li fa
ascendere al valore e alla stima più che
se fossero d'oro.

Il Calice, oue celebrano, li Pontefici, è ve-
ramente d'oro massiccio fatto fare da lie-
mente X^o Altieri, parimente raro, e
per il peso e per la fattura, per essere
di segno del Caval^o Bernino.

